

Rapporto di minoranza della Commissione delle Petizioni sul MM 243 "Convenzione Comune di Monteceneri -Monte Tamaro SA. Progetto nuovo funivia tra Alpe Foppa e Monte Rotondo"

Onorevoli Colleghi,

il MM di cui sopra richiede la nostra approvazione della Convenzione e dell'Accordo Operativo con la Monte Tamaro SA, già firmati dal Municipio il 16.12.2020, per l'allestimento della variante del piano regolatore che permetta la costruzione di una funivia di collegamento tra l'Alpe Foppa ed il Motto Rotondo.

Tale opera si giustifica come elemento di rilancio del turismo a Monteceneri, varie dichiarazioni del suo ex presidente Rocco Cattaneo, facilmente documentabili sulle testate giornalistiche dal 2017 ad oggi, la arricchiscono di particolari: la funivia sarebbe accompagnata da ristorante panoramico in vetta e costerebbe in totale una quindicina di milioni di fr con finanziamenti facilmente "reperibili" quali prestiti bancari, azionariato e finanziamenti pubblici.

La parte di Monteceneri consiste nel dare l'avvallo e pianificare territorialmente la realizzazione di una grande opera strutturale che lascerà una modificazione importante di quello che è considerato uno dei più bei paesaggi del cantone.

Una tale avventura, suggestiva e di base apprezzabile, data la sua importanza indelebile non può prescindere da una partenza solida e chiara, sia nella formulazione che nei contenuti della Convenzione e dell'Accordo che sono ora sottoposti a questo Consiglio Comunale.

Il presente rapporto di minoranza della Commissione Petizioni non vuole "ostacolare" i lavori di realizzazione di un'idea imprenditoriale, anche se non è chiaro quali siano i reali vantaggi economici per Monteceneri. Lo scopo è quello di ottenere una Convenzione ed un Accordo sul quale non possano insorgere malintesi e che metta al riparo Monteceneri da qualunque controversia sia legale che finanziaria.

1. al punto 3 della convenzione si legge che la Monte Tamaro SA "si impegna a rimborsare" il Municipio di tutti i costi per la pianificazione", tutti i costi vuol dire che Monteceneri non dovrà affrontare spese. Quindi il punto 5 dello stesso accordo che sancisce che i Delegati comunali chiamati alla tavola rotonda voluta dalla Tamaro SA debbano essere indennizzati non dalla Tamaro ma dai rispettivi comuni, va modificato. La Monte Tamaro SA si assuma tutte le spese.
2. Sempre al punto 3 il termine "rimborso" appare utilizzato in modo poco chiaro: il rimborso presuppone una restituzione di denaro. Seguendo il concetto, il Comune di Monteceneri dovrebbe pagare prima le fatture dei professionisti pianificatori per poi presentare il conto alla Monte Tamaro. Ma alla riga successiva si stabilisce che sia la Monte Tamaro a pagarle direttamente. Quindi non è corretto parlare di rimborsi, occorre dire che la Monte Tamaro si incarica del pagamento diretto delle fatture intestate al Comune di Monteceneri. Inoltre dal momento che sarà il Comune l'intestatario delle fatture per le motivazioni ben esposte a questa Commissione dal Municipale Claudio Bonomi e quindi legalmente responsabile del loro pagamento, tenendo presente la difficile congiuntura economica, le finanze di Monteceneri che non sono floride, i rischi imprenditoriali e quant'altro, si ritiene saggio che Monteceneri presenti man mano i costi preventivati dei lavori e dopo l'approvazione da parte della Monte Tamaro SA la stessa versi gli importi su un conto dedicato dal quale attingere per il pagamento delle fatture.
3. Un simile progetto non si può basare solo sulla pianificazione territoriale: proprio per il suo impatto presuppone la dimostrazione preliminare che è stato fatto un attento studio di mercato sulla sua effettiva utilità. Che non resti una cattedrale nel deserto. Nel caso non auspicato che la funivia ed annessi risultino fallimentari è necessario che sia preventivamente predisposto un piano di rimozione dei manufatti con i costi non a carico della comunità.

Sulla base di quanto sopra si chiedono i seguenti emendamenti:

1. La frase della Convenzione al punto 3 "La Monte Tamaro SA si impegna a rimborsare tutti costi..." è sostituita da "La Monte Tamaro SA si incarica del pagamento diretto delle fatture intestate a Monteceneri e copre direttamente tutti i costi che il Comune dovrà affrontare per la pianificazione".
2. Al punto 5 dell'accordo si toglie la frase "I Delegati dei comuni sono indennizzati dai medesimi" ma "gli onorari dei Delegati dei rispettivi comuni sono a carico della Monte Tamaro SA".
3. Si aggiunga negli accordi la creazione di un conto in una banca scelta dalla Monte Tamaro SA per il deposito anticipato di denaro a copertura dei costi preventivati intestati a Monteceneri e l'impegno di un eventuale ripristino del territorio a carico della Monte Tamaro SA, o di una società subentrante, in caso di necessità.

Con ossequio

Alessandra Nosedà



Michele Seitz



Monteceneri, 03.03.2021